Le centrali CRD di TECNOGAS sono prodotte in 4 versioni:

- **CRD/1** a una zona in contenitore a 3 moduli DIN
- **CRD/2** a due zone in contenitore a 3 moduli DIN
- **CRD/3** a tre zone in contenitore a 6 moduli DIN
- **CRD/4** a quattro zone in contenitore a 6 moduli DIN

CARATTERISTICHE TECNICHE	**CRD 1-2**	**CRD 3-4**
Alimentazione *(vedi specifiche sotto)*	230 Vac - 12 Vac - 12 Vdc	
Tensione linee sensori	12 Vdc	12 Vdc
Numero linee	1-2	3-4
Sensori fumo per linea	Max 10	Max 10
Rivelatori gas per linea	Max 1	Max 1
Limitazioni di carico	0.6 A	1.1 A
Relè allarme C NO NC 10 A	1	1
Segnale acustico a 1 m	10 db a 12 V a 30 cm	
Led di allarme (rosso)	2	4
Led guasto rivelatore (giallo)	2	4
Led power (verde)	1	1
Led guasto sistema (giallo)	1	1
Resistenza fine linea*	3300 Ω	3300 Ω

**Inclusa nella confezione*

ATTENZIONE!

L'INSTALLAZIONE DEL RIVELATORE DI GAS NON ESONERA DALL'OSSERVAZIONE DI TUTTE LE REGOLE RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE, L'INSTALLAZIONE E L'USO DEGLI APPARECCHI A GAS, LA VENTILAZIONE DEI LOCALI E LO SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE PRESCRITTI DALLE NORME UNI VIGENTI E DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

DESCRIZIONE FUNZIONALE

Le Centrali CRD/1-2-3-4 sono predisposte per l'alloggiamento su barra DIN. Possono gestire rivelatori remoti per la rilevazione di gas (metano [CH4] e G.P.L.) o per l'incendio. Sono estremamente affidabili e di semplice utilizzo ed installazione.

Le Centrali CRD possono essere utilizzate con i rivelatori di gas remoti prodotti dalla TECNOGAS (RMPS) o con qualsiasi sensore a 4÷20 mA.

Le Centrali CRD lavorano con una tensione di alimentazione a:

• 230 Vac con alimentatore interno, stabilizzato protetto dai cortocircuiti, dai sovraccarichi;

• oppure 12 Vac (cod. 554411 - 554413 - 554416 e 554418) con alimentatore esterno;

• oppure 12 Vdc con alimentatore esterno (esclusivamente per i cod. 554431- 554433 - 554436- 554438).

Le Centrali CRD sono gestite da un microcontrollore. Sono state progettate per lavorare a scatto con segnale 4÷20 mA e permettono di collegare un rivelatore remoto di gas o fino a dieci sensori di fumo per linea. Dispongono di un relè d'allarme, di un buzzer e di due led per le segnalazioni visive:

• un led verde relativo all'alimentazione (POWER)

• un led giallo di FAULT di sistema, in conformità alle nuove normative europee EN 50271.

Le Centrali CRD dispongono:

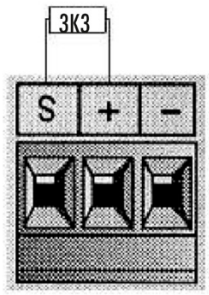
• di segnalazione visiva di riferimento per ogni rivelatore remoto connesso: rosso di ALARM e giallo di FAULT

• di un circuito di protezione alle sovracorrenti per le alimentazioni dei rivelatori remoti. Tale circuito interviene o sulla coppia di rivelatori remoti o sul singolo rivelatore remoto, secondo il tipo di centrale. Per esempio: nella centrale CRD/1 la protezione interviene sul singolo rivelatore; nella centrale CRD/2 interviene sulla coppia di rivelatori remoti, ecc.

Nota per l'installazione dei rivelatori remoti gas (rivelatore per metano e gpl protetto contro gli spruzzi d'acqua IP55): i rivelatori gas necessitano del collegamento di una resistenza di fine linea da 3.3 KΩ tra le connessioni + e S della morsettiera in dotazione agli stessi; quest'ultima servirà ad evitare che sia segnalata una falsa anomalia del sensore. Vedi lo schema di seguito e la documentazione del rivelatore remoto gas. La stessa accortezza dovrà essere osservata nel caso in cui non siano connessi i rivelatori remoti predisposti per il modello di centrale prescelto. In tal caso la resistenza di fine linea andrà posizionata tra le connessioni + e S della morsettiera della centrale stessa.

ESEMPIO:

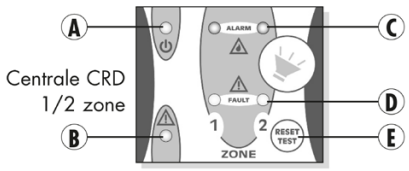
Centrale 4 zone utilizzata a 3 zone (inserire una resistenza anche nella quarta zona).

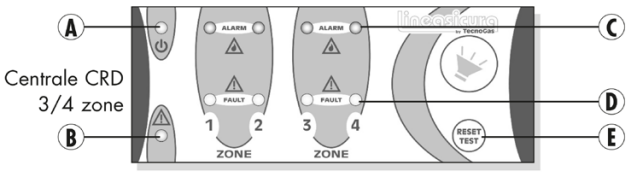


Impianti di rilevazione gas: se a seguito di un allarme la concentrazione di gas ritorna al di sotto della soglia di allarme, le centrali CRD ritornano nella normale condizione di lavoro (buzzer e relè a riposo) ma permane la segnalazione di allarme avvenuto con relativa accensione del led rosso lampeggiante.

SEGNALAZIONI VISIVE

Sul frontale delle centrali si trovano le segnalazioni visive di riferimento per la centrale stessa e per i rivelatori connessi.





LEGENDA

A	Led verde POWER
B	Led giallo FAULT [Guasto] di sistema
C	Led rosso ALARM
D	Led giallo FAULT [Guasto] RIVELATORE
E	Tasto TEST/RESET

TECNOGAS
I percorsi della tecnologia.
TECNOGAS srl - Viale L. Da Zara, 10 - 35020 Albignasego - Padova - Italy
T. +39 049 8625910 - F. +39 049 8625911 - info@tecnogas.net - www.tecnogas.net

CENTRALI CRD PER LA RILEVAZIONE GAS E INCENDIO

SEGNALI RIFERITI ALLE CENTRALI CRD 1 - 2 - 3 - 4

LED VERDE (POWER) A: segnala la corretta alimentazione dell'apparecchio.
LED GIALLO (FAULT [GUASTO] SISTEMA) B: segnala un malfunzionamento della centrale CRD o del microcontrollore.

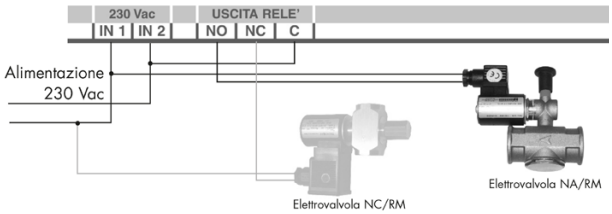
SEGNALI RIFERITI AI RIVELATORI REMOTI RMPS

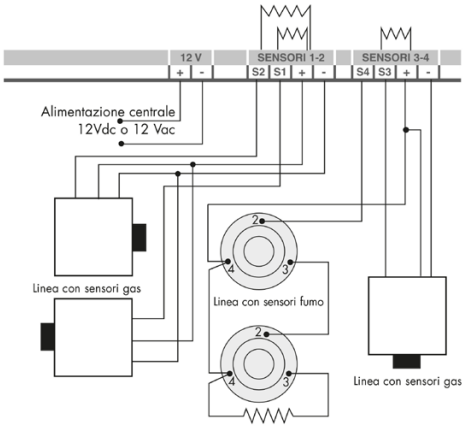
LED ROSSO (ALARM) C: si accende al superamento della soglia di allarme e rimane acceso fino a quando la centrale non è resettata attraverso la pressione del tasto TEST/RESET.
LED GIALLO (FAULT [GUASTO] SISTEMA) D: si accende in caso di sensore guasto, di linea interrotta (circuito aperto); lampeggia 6 mesi prima che il sensore raggiunga la data di scadenza e rimane acceso fisso dopo la scadenza. I sensori hanno un fine vita dopo 5 anni dall'installazione, scadenza che viene anticipata dal sistema in caso di deterioramento precoce del sensore causa ambienti umidi, grassi e polverosi.
Le centrali CRD segnalano il raggiungimento di una soglia di allarme non appena il sensore raggiunge lo stato di allarme. A seguito della segnalazione, si accenderà il led rosso di ALARM relativo al sensore in allarme, si attiverà il relè, bloccando il flusso del gas e un buzzer emetterà un suono intermittente. Le segnalazioni acustica e visiva ed il relè rimarranno attivi fino a che non si premerà il pulsante di TEST/RESET. Se le condizioni di allarme permangono dopo aver premuto il tasto, la centrale va nuovamente in stato di allarme.
Il tasto **TEST/RESET** ha due funzioni:
• se è semplicemente premuto e rilasciato consente di azzerare gli allarmi;
• se è premuto per 5 secondi, la centrale esegue una verifica del funzionamento e per 1 secondo si accendono tutti i led di segnalazione anomalia, allarme e il buzzer.
In caso di persistenza di un allarme o di un guasto, le segnalazioni ritorneranno a evidenziare l'allarme o il guasto anche dopo l'azzeramento della memoria.

NOTA PER L'INSTALLATORE

Dopo 5 anni dall'installazione (data che può essere anticipata causa deterioramento precoce del sensore in ambienti umidi, grassi e polverosi), i sensori raggiungono il fine vita. L'approssimarsi della scadenza viene segnalata 6 mesi prima con il lampeggio del led FAULT (giallo);
alla scadenza il led rimane sempre acceso. Per azzerare la memoria della scadenza dei sensori, occorre eseguire le seguenti operazioni:
• si scollegano tutti i sensori collegati alla centrale e le eventuali resistenze "tappo";
• si preme il pulsante TEST/RESET per 5 secondi;
• i led FAULT lampeggeranno velocemente per alcuni secondi a segnalare che la memoria della scadenza dei sensori è stata azzerata e poi resteranno accesi perché i sensori sono scollegati;
• collegando i nuovi sensori e le eventuali resistenze "tappo", i led "FAULT" si spegneranno.

COLLEGAMENTI ELETTRICI





MORSETTIERE

230 Vac: ingresso alimentazione 230 Vac
12 Vac: ingresso alimentazione 12 Vac
12 Vdc: ingresso alimentazione 12 Vdc
C NO NC / ALARM: uscita relè di allarme in scambio libero (max 10 A)
S1...S4 /DETECTORS: ingressi S per le rilevazioni dai rivelatori
+ - / DETECTORS: alimentazione rivelatori 12 Vdc
(queste uscite vanno utilizzate solo per collegare i rivelatori).
Per il collegamento dei rivelatori fare riferimento alla tabella per la sezione dei cavi da utilizzare

TABELLA SEZIONE CONDUTTORI DI LINEA		
Sezione cavo mm²		
Linea m	Rivelatori fumo	Rivelatori gas
50	0.50	0.75
100	0.75	1
200	1	1.50
300	1.50	2.50

Nota per l'installazione dei rivelatori fumo:
i rivelatori fumo necessitano del collegamento di una resistenza di fine linea da 3.3 KΩ; quest'ultima servirà ad evitare che sia segnalata una falsa anomalia del sensore. Lo schema sopra illustrato è uno schema di principio, per maggiori dettagli si prega di far riferimento al documento riportato sulla confezione dei rivelatori fumo che installerete.

GARANZIA

L'apparecchiatura è garantita per un periodo di **12 mesi** dalla data di acquisto.
CONDIZIONI: sostituzione gratuita dei componenti riconosciuti difettosi dalla fabbrica. L'apparecchiatura dovrà pervenire al rivenditore o in alternativa direttamente a TECNOGAS srl Viale L. Da Zara 10 - 35020 Albignasego (PD), in porto franco. Dalla garanzia sono esclusi guasti dovuti a manomissioni da parte di personale non autorizzato, incuria nell'uso o derivanti da installazioni errate o improprie e causati da fenomeni estranei al normale funzionamento dell'apparecchio. Non si risponde di eventuali danni, diretti o indiretti, causati a persone o cose da avarie del prodotto o conseguenti alla forzata sospensione di uso dello stesso. Per ogni controversia il Foro competente è quello di Padova.

TECNOGAS
I percorsi della tecnologia.
TECNOGAS srl - Viale L. Da Zara, 10 - 35020 Albignasego - Padova - Italy
T. +39 049 8625910 - F. +39 049 8625911 - info@tecnogas.net - www.tecnogas.net